

## TAVOLO DELLA DIDATTICA

Il giorno **23 settembre 2014**, come da convocazione del Magnifico Rettore dell'11 settembre u.s., ha luogo presso l'Aula Verde del Polo Pantaleoni, il Tavolo della didattica.

Sono presenti:

|   |                       |
|---|-----------------------|
| Presidente del PQA  | Luigi Alici           |
| Componente PQA  | Lina Caraceni         |
| Delegato alla didattica   | Stefano Polenta       |
| Direttore del dipartimento di Giurisprudenza  | Ermanno Calzolaio     |
| Direttore del dipartimento di Scienze della formazione, beni culturali e turismo                            | Michele Corsi         |
| Direttore del dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali       | Francesco Adornato    |
| Direttore del dipartimento di Studi umanistici  | Filippo Mignini       |
| Delegato Didattica per il dip.to di Scienze della formazione, beni culturali e turismo                      | Claudio Ortenzi       |
| Delegato Didattica per il dip.to di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali | Cristina Davino       |
| Delegato Didattica per il dip.to di Studi umanistici  | Carlo Pongetti        |
| Presidente consiglio di corso interclasse in Beni culturali e Turismo                                       | Katia Giusepponi      |
| Presidente CPDS dip.to Scienze della formazione, beni culturali e turismo                                   | Anna Ascenzi          |
| Presidente CPDS dip.to Economia e diritto   | Stefano Perri         |
| Responsabile compilazione Scheda SUA-CdS LM-77  | Patrizia Silvestrelli |
| Responsabile compilazione Scheda SUA-CdS LMG/01   | Massimiliano Zampi    |
| Responsabile compilazione Scheda SUA-CdS L-39 LM-87   | Tiziana Montecchiari  |
| Responsabile compilazione Scheda SUA-CdS LM-63  | Fabrizio Marongiu     |
| Responsabile compilazione Scheda SUA-CdS LM-49  | Buonaiuti             |
| Responsabile compilazione Scheda SUA-CdS LM-89 (in vece)  | Flavia Stara          |
| RAQ dip. Economia e diritto   | Mauro Saracco         |
| RAQ dip. Giurisprudenza   | Francesca Bartolacci  |
| RAQ dip. Scienze della formazione, beni culturali e turismo   | Carlo Piergallini     |
| RAQ dip. Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali                            | Luca Girotti          |
|   | Emmanuele Pavolini    |

|   |                       |
|---|-----------------------|
| Delegata RAQ dip. Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali                           | Ramona Bongelli       |
| Responsabile AQ CdS LM-59   | Marcello Verdenelli   |
| Responsabile AQ CdS L-14  | Eleonora Cutrini      |
| Responsabile AQ CdS LM-63   | Miria Ricci           |
| Responsabile AQ CdS L-5 e LM-78   | Ivana Bianchi         |
| Coordinatore EP dip. di Economia e diritto  | Marco Marziali        |
| Coordinatore EP dip. di Formazione e dip. di Scienze politiche  | Adriano Morelli       |
| Responsabile U.O. didattica e studenti dip. Economia e diritto  | Tiziana Sagretti      |
| U.O. didattica e studenti dip. Scienze della formazione, beni culturali e turismo                                   | Anna Grazia Macellari |
| Responsabile U.O. didattica e studenti dip. Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali | Maria Luce Dragotto   |
| Responsabile U.O. didattica e studenti dip. Studi umanistici  | Paola Raccosta        |
| U.O. didattica e studenti dip. Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali              | Roberta Catena        |
| U.O. didattica e studenti dip. Studi umanistici   | Giuseppe Iesari       |
| U.O. didattica e studenti dip. Studi umanistici   | Eleonora Latini       |
| U.O. didattica e studenti dip. Scienze della formazione, beni culturali e turismo                                   | Anna Grazia Macellari |
| U.O. didattica e studenti dip. Scienze della formazione, beni culturali e turismo                                   | Alessandra Renzi      |
| U.O. didattica e studenti dip. Scienze della formazione, beni culturali e turismo                                   | Caterina Vitali       |
| U.O. didattica e studenti dip. Giurisprudenza   | Stefania Marcolini    |
| Responsabile Area per la didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti  | Maria Pia Ballesi     |
| Responsabile Ufficio offerta formativa  | Marina Piantoni       |
| Responsabile Ufficio Servizi Esse3  | Silvia Mozzoni        |
| Responsabile Ufficio orientamento e diritto allo studio   | Carla Bufalini        |
| Responsabile Ufficio pianificazione, innovazione e controllo di gestione  | Giovanni Gison        |
| Ufficio pianificazione innovazione e controllo di gestione  | Fiorenzo Formentini   |
| Consulente Trecon srl   | Lucia Romagnoli       |

Alle ore 11.15, terminata la registrazione dei partecipanti, il Magnifico Rettore apre la riunione ringraziando gli stessi e pone in discussione l'odg:

---

## 1. Comunicazioni

Nell'introdurre le questioni, il Magnifico Rettore pone l'attenzione sull'importanza di avere un Sistema di Assicurazione di Qualità che deve rappresentare sempre più uno strumento di "governo" della didattica.

La gestione di Assicurazione della Qualità può essere sintetizzata in due momenti fondamentali: la progettazione, e la verifica dei risultati attraverso i riesami; ed è fondamentale che l'intero processo non venga ricondotto al mero adempimento burocratico, bensì ad un coordinato e continuo insieme di azioni che rispondano ai requisiti dalle azioni "di qualità". La sfida dell'Ateneo non è meramente quantitativa ma, anzi, bisogna partire dalla qualità di ciò che si fa e la sfida prescinde dagli adempimenti legati alle procedure AVA.

Il Magnifico Rettore invita i presenti a riflettere su ciò che si sta facendo per stimolare un lavoro ancora più efficace sul coordinamento e sulla valutazione della didattica: propone di introdurre in sede di Consiglio di Corso di studi dei momenti di confronto tra i docenti sui contenuti dei propri insegnamenti in modo da offrire un percorso di studio sempre più efficiente ed integrato. Il Rettore, anticipando il punto 3 dell'OdG, manifesta l'intenzione dell'Ateneo di proporre all'ANVUR l'autocandidatura per le visite ispettive delle CEV nell'anno 2015.

Tale decisione comporta in ogni modo un notevole sforzo da parte del personale docente e delle strutture amministrative di supporto per assicurarsi l'accREDITAMENTO periodico di tutti i nostri corsi di studio attivati, ancorché forti di un sistema di gestione della qualità derivato dalla precedente certificazione ISO 9001.

Successivamente introduce il concetto di Costo Standard di formazione per Studente, che rappresenterà il parametro fondamentale, con peso crescente negli anni (fino a raggiungere il 100% nel 2018), ai fini del calcolo della ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle università: il Rettore spiega che sarà un elemento più che mai collegato indissolubilmente alla gestione della qualità dei Corsi di Studio. A tal proposito invita i presenti ad impegnarsi sin da ora nell'utilizzare tutte le leve possibili per rendere i nostri studenti sempre più produttivi e motivati evitando il più possibile la condizione di "fuori corso" che attualmente rappresenta più del 30% degli iscritti.

Il Rettore ritiene a tal proposito che il tutorato, sempre più organizzato e innovativo, possa svolgere un ruolo importante interessando sia il personale docente – rivolgendosi ai presenti in aula, li invita a dedicare un impegno maggiore a questa attività – sia, e soprattutto, gli studenti che dovrebbero essere stimolati nell'apprendere meglio l'importanza di tale servizio, propria della cultura anglosassone. Infine il Rettore suggerisce di integrare l'ordine del giorno con proposte di rafforzamento dell'Ateneo per le politiche di internazionalizzazione.

Il Rettore passa la parola al prof. Alici, presidente del Presidio della Qualità di Ateneo che pone l'attenzione sulla questione dell'autocandidatura. Benché il PQA non sia una struttura di governo, né di indirizzo politico, nella propria seduta del 16 luglio

u.s. aveva già affrontato la questione; in quella sede erano emerse alcune perplessità che sconsigliavano l'autocandidatura per l'anno 2014, rendendo opportuno un percorso di preparazione per il 2015, di cui anche questa riunione è parte integrante. In ogni modo, ribadisce che in questa fase è fondamentale ridurre la distanza tra il "formale" e il "sostanziale", abbandonando l'atteggiamento del mero adempimento burocratico, a prescindere dall'invio dell'autocandidatura.

Il sistema di Assicurazione della Qualità dovrebbe essere condiviso all'unanimità da tutti i soggetti che operano nell'Ateneo, indistintamente, dovrebbe rappresentare la logica su cui si basa ogni singolo processo.

A tale proposito, e nell'ottica di una sempre maggiore sinergia tra le strutture dell'Ateneo coinvolte nel processo AVA, l'Area didattica e l'Ufficio pianificazione mettono a disposizione le loro competenze nell'accompagnare le strutture didattiche nella redazione delle schede di Riesame, nonché nel fornire "consulenza" per le Commissioni paritetiche.

Il Presidio della Qualità, nell'ambito delle proprie competenze, si impegna, da un lato, a coordinare maggiormente i responsabili della qualità dei singoli dipartimenti (RAQ) e, dall'altro, a fungere sempre più come struttura di raccordo con gli organi accademici.

È intenzione del PQA, a partire da quest'anno, stilare annualmente un documento (Riesame di Ateneo) che sintetizzi le azioni messe in campo a livello di Ateneo e di singolo Corso di studio da discutere in Senato Accademico.

## **2. Accredimento della didattica: riesame, scheda unica annuale (SUA), commissione paritetica, processi di qualità**

Prende la parola il prof. Polenta, delegato del Rettore per la didattica e il sistema di gestione della qualità (programmazione, monitoraggio, valutazione ed accredimento dell'offerta formativa), il quale riprendendo le parole del Rettore, ribadisce che è necessario superare le logiche dell'adempimento a favore della logica del risultato. I Corsi di studio nella programmazione e gestione della didattica hanno da sempre utilizzato il sistema **PDCA (Plan-Do-Check-Act)** e tale metodologia è rimasta viva anche con il nuovo sistema di autovalutazione, valutazione e accredimento (AVA).

Il prof. Polenta ricorda che AVA è rispetto di valori soglia (ex requisiti minimi) e autovalutazione.

Gli strumenti a disposizione sono la scheda unica annuale del corso di studio (SUA CdS), il verbale di riesame e la relazione della Commissione paritetica docenti studenti

Ciò che deve essere considerato, come suggerisce il prof. Zara Rettore dell'Università del Salento è il rispetto delle tre seguenti coerenze:

- La progettazione/revisione del percorso formativo deve assicurare coerenza tra attività formative e obiettivi formativi: coerenza interna
- Gli obiettivi formativi devono essere di "valore" e allineati con le esigenze dei principali portatori d'interesse: coerenza esterna
- Nel II e III livello, inoltre, deve diventare più stretto il legame tra didattica e ricerca: coerenza didattica-ricerca

Infine due elementi di attenzione:

- Curare l' «evidenza» (raccolta dei dati, elaborazione, note, registrazioni ecc.) verso l'interno e verso l'esterno;
- Innescare un circolo virtuoso fra il deliberato-e-pubblicizzato e le azioni che effettivamente seguiranno.

Il Magnifico Rettore conclude gli interventi programmati sottolineando ancora una volta come il sistema di assicurazione della qualità debba derivare da un impegno corale di tutti, e non soltanto dal personale (docente e pta) direttamente coinvolto. Il Rettore apre la discussione sugli argomenti trattati e su consigli in vista dell'autocandidatura.

La prof.ssa **Caraceni** prende la parola e pone l'attenzione sulla coerenza esterna di cui parlava il prof. Polenta, sottolineando il fatto che l'Ateneo è in ritardo nella raccolta e rielaborazione dei dati, specialmente quelli riguardanti gli enti e le aziende con le quali si hanno rapporti di stage e tirocini. Questa difficoltà permane dallo scorso anno.

La prof.ssa **Davino** chiede chiarimenti circa l'organizzazione delle consultazioni con il mondo del lavoro. Il Magnifico Rettore interviene spiegando che ogni Corso di studi dovrebbe provvedere autonomamente con uno o più incontri invitando i propri *stakeholders* in quanto la soluzione in plenaria a livello di Ateneo non sempre risulta pienamente rispondente alle finalità per le quali queste consultazioni sono state pensate o, in alternativa, ogni Corso di studi può far riferimento a studi di settore, ed alle analisi della congiuntura economica che annualmente vengono realizzate dalla Camera di commercio dalla Confindustria, dagli ordini professionali ecc.. Propone, altresì, la formazione di un piccolo gruppo di docenti esperti in materie economiche e sociologiche, che si occupi di suggerire come ricavare al meglio strumenti utili dagli studi di settore e di come organizzare al meglio le consultazioni.

Il prof. **Ortenzi** chiede invece che siano rese note le opinioni degli studenti ritenendo tali dati fondamentali per una prima valutazione sulla didattica erogata. Per quanto riguarda invece il fenomeno dei "fuori corso", ricorda l'esistenza dell'istituto della 'decadenza', come elemento fortemente deterrente da poter prendere in considerazione. Il dott. Gison interviene spiegando che i dati sulla percezione degli studenti sono stati inviati in forma aggregata per dipartimenti e Corsi di Studio, mentre per quanto riguardava il dettaglio dei singoli docenti ancora sussistono perplessità dal punto di vista della privacy, e che comunque vengono forniti su richiesta degli interessati. Ciò deriva dal fatto che non essendo stata rinnovata la

---

convenzione con Valmon, occorre sviluppare un sistema informatico dove la visualizzazione dei dati analitici garantisca il diritto alla privacy dei singoli docenti. Il Rettore dispone che venga comunque inviato ai Direttori di dipartimento l'elenco dei docenti afferenti, distinto per singoli insegnamenti.

Il prof. **Pavolini** pone l'attenzione sull'attrattività delle nostre lauree magistrali. Il suo intervento viene supportato da una recente analisi dalla quale risulta che le università marchigiane, negli ultimi cinque anni, hanno visto tendere a zero la percentuale di studenti provenienti da altre regioni iscritti nelle lauree magistrali. La proposta è quella di comparare le nostre lauree magistrali con quelle identiche offerte dagli altri Atenei in modo da rendere le nostre peculiari e più attrattive.

Il prof. **Calzolaio** propone per il tutorato di aggiungere all'elenco degli studenti assegnati a ciascun docente anche l'indirizzo mail.

Il Rettore sottolinea l'importanza dell'attrattività delle lauree magistrali e che un modo per aumentare il numero di studenti è rendersi attrattivi anche verso gli studenti internazionali aumentando l'offerta di lauree a titolo congiunto e lauree in lingua straniera. Sotto questo profilo sarà rafforzato il tutorato di Ateneo per lo studente internazionale e potenziato l'infopoint. A livello di Dipartimento occorrerà prevedere la presenza di una unità docente e una PTA specializzati nella didattica internazionale.

Il prof. **Corsi** condivide ciò che è stato detto sino ad ora ed evidenzia l'importanza di accompagnare lo studente per tutto il percorso accademico. Si dichiara favorevole all'autocandidatura.

La prof.ssa **Bianchi** suggerisce, per un più efficace sistema di tutorato, di capire perché lo studente si iscrive all'Università di Macerata.

Il prof. **Piergallini** mette in evidenza l'importanza del profilo sostanziale al di là degli adempimenti burocratici, ma lo preoccupa il destino dello studente.

Il prof. **Pongetti** si interroga sulla conciliazione tra forma e sostanza e sulla razionalizzazione dei processi.

La dott.ssa **Latini** invita, in vista dell'autocandidatura 2015, ad una attenta lettura delle linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio anche sotto il profilo di quello che le CEV chiederanno agli studenti che saranno intervistati durante la visita in loco.

Il Rettore chiude il tavolo auspicando di effettuare scelte più coordinate nella didattica e ringraziando i relatori e i presenti.

L'incontro termina alle ore 13.40

Il Rettore  
f.to Prof. Luigi Lacchè

Macerata, 23/09/2014

---